



**TRIBUNALE DI MILANO**  
**SEZIONE SPECIALIZZATA IN MATERIA DI IMPRESA B**  
*Il Presidente*

Presso la Sezione specializzata in materia di impresa del Tribunale di Milano viene trattato un rilevante numero di cause (e di procedimenti cautelari) aventi ad oggetto **azione di responsabilità introdotte da curatori fallimentari** nei confronti di amministratori, sindaci e liquidatori di società di capitali **ex art.146 LF**.

Si tratta di **controversie quasi sempre complesse**, che riguardano vicende gestorie spesso pluriennali e i relativi addebiti mossi a più convenuti, e nelle quali la mera lettura degli atti introduttivi richiede, secondo l'esperienza di tutti i giudici della sezione, un notevole impegno da parte del giudice istruttore, in particolare per la necessità di selezionare dati rilevanti inseriti in atti normalmente assai articolati e redatti secondo l'ordine espositivo più vario.

Per rendere più agevole la individuazione di tali dati salienti fin dalla prima udienza -e in definitiva per accelerare lo studio di questo tipi di controversie anche ai fini della ragionevole durata del processo- presso la sezione sono stati quindi elaborati i due **“prospetti”** allegati che riteniamo utile siano inseriti dai difensori nella prima pagina degli atti introduttivi.

Si tratta:

- per la citazione (o per il ricorso cautelare), del ***Prospetto dei fatti costitutivi della domanda***,
- per la comparsa di risposta (o per la memoria difensiva cautelare), del ***Prospetto delle contestazioni e dei fatti estintivi/impeditivi/modificativi della pretesa***,

entrambi comprendenti **voci "tipiche"** di questo genere di cause, voci **da riempire con indicazioni del tutto sintetiche**, come risulta dagli esempi forniti nei due modelli, e **senza alcuna incidenza sul contenuto vero e proprio dell'atto difensivo**, il cui tenore dipende da scelte difensive proprie del legale.

L'iniziativa della sezione corrisponde ai **recenti interventi legislativi** in tema di:

- **sintesi nella redazione degli atti di parte e dei provvedimenti del giudice depositati in via telematica** (art.16bis comma 9octies dl n.179/2012 convertito in l. n.221/2012, come modificato dal dl n.83/2015 convertito in l. n.132/2015);
- **priorità nella trattazione delle controversie in cui è parte un fallimento** (art.43 LF come modificato dal dl n.83/2015 convertito in l. n.132/2015).

Confidando nella collaborazione del foro al fine di accelerare i tempi di definizione delle liti coinvolgenti fallimenti, **invitiamo quindi i difensori delle procedure così come dei convenuti nelle cause di responsabilità ex art. 146 LF a inserire i “prospetti” nella prima pagina degli atti introduttivi** (citazione e comparsa di risposta, ricorso cautelare e memoria difensiva).

*Elena Riva Crugnola*

**TRIBUNALE DI MILANO**  
**SEZIONE SPECIALIZZATA IN MATERIA D' IMPRESA – B**  
**ATTO DI CITAZIONE (o RICORSO CAUTELARE)**

**Il FALLIMENTO ALFA SRL**, con sede legale in \*\*\*, C.F. \*\*\*, in persona del curatore \*\*\*, rappresentato e difeso nel presente giudizio dall'avv. \*\*\*, C.F. \*\*\*, pec \*\*\*, con domicilio eletto presso il suo studio sito in \*\*\*, fax \*\*\*, giusta procura \*\*\*, espone quanto segue.

**PROSPETTO DEI FATTI COSTITUTIVI DELLA DOMANDA EX ART.146 LF**

**A. Denominazione della società attrice, data di costituzione e data di fallimento:**

ALFA SRL costituita il \*\*\*, dichiarata fallita il \*\*\*, con sentenza n. \*\*\* del Tribunale di \*\*\*.

**B. Soggetti convenuti nel presente giudizio, qualifica e periodo di permanenza in carica:**

- i. sig. TIZIO, amministratore delegato dal \*\*\* al \*\*\*;
- ii. sig. CAIA, consigliere di amministrazione senza deleghe dal \*\*\* al \*\*\*;
- iii. sig. CECILIO, liquidatore dal \*\*\* al \*\*\*;
- iv. sig. MEVIO, amministratore di fatto dal \*\*\* al \*\*\*;
- v. sig. FILANO, socio dal \*\*\* al \*\*\*;
- vi. sig. SEMPRONIA, sindaco effettivo dal \*\*\* al \*\*\*;
- vii. sig. CALPURNIO, revisore dal \*\*\* al \*\*\*.

**C. Addebiti contestati ai convenuti e relativi riferimenti temporali:**

AD ESEMPIO:

1. continuazione dell'attività d'impresa dopo la perdita del capitale sociale, perdita avvenuta il \*\*\*, imputabile ai convenuti TIZIO, CAIA e MEVIO;
2. distrazioni patrimoniali, avvenute in data \*\*\*, per euro \*\*\*, imputabili ai convenuti TIZIO e CAIA; avvenute in data \*\*\*, per euro \*\*\*, imputabili al convenuto CECILIO;
3. operazione di dismissione o gestione del patrimonio sociale a condizioni sfavorevoli per la società, effettuata il \*\*\*, imputabile ai convenuti TIZIO e FILANO;
4. omissione (o negligenza) quanto ai controlli e alle iniziative doverose del collegio sindacale in relazione all'addebito sub 1, imputabile alla convenuta SEMPRONIA;
5. omissione (o negligenza) quanto al controllo contabile in relazione all'addebito sub 1, imputabile al convenuto CALPURNIO.

**D. Danno conseguente a ogni addebito e relativo criterio di quantificazione**

AD ESEMPIO:

1. pregiudizio per la società e per i creditori per euro \*\*\*, pari alla differenza tra i patrimoni netti al \*\*\* (data della perdita del capitale sociale) e al \*\*\* (data del fallimento) rettificati in via omogenea;  
oppure  
pregiudizio per la società e i creditori non quantificabile in via analitica, data l'assenza/incompletezza di scritture contabili e, quindi, da individuarsi in euro \*\*\*, pari alla differenza tra attivo e passivo fallimentare;
2. pregiudizio per la società e i creditori per euro \*\*\*, pari alla somma delle distrazioni patrimoniali;
3. pregiudizio per la società e i creditori per euro \*\*\*, pari alla differenza tra il valore di mercato e quanto realizzato dalla società.

**TRIBUNALE DI MILANO**  
**SEZIONE SPECIALIZZATA IN MATERIA D' IMPRESA – B**  
**COMPARSA DI COSTITUZIONE E RISPOSTA (o MEMORIA CAUTELARE)**

Nell'interesse dei signori **TIZIO**, nato a \*\*\*, residente in \*\*\*, C.F. \*\*\* e **CAIA**, nata a \*\*\*, residente in \*\*\*, C.F. \*\*\*, ai presenti fini rappresentati e difesi dall'avv. \*\*\*, C.F. \*\*\*, pec \*\*\*, con domicilio eletto presso il suo studio sito in \*\*\*, giusta procura in calce alla presente memoria,

*convenuti*

nel procedimento promosso da

**FALLIMENTO ALFA SRL**, con l'avv. \*\*\*.

*attore*

Il sig. **TIZIO** e la sig. **CAIA** espongono quanto segue.

**PROSPETTO DELLE CONTESTAZIONI E DEI FATTI**  
**ESTINTIVI/IMPEDITIVI/MODIFICATIVI DELLA PRETESA EX ART.146 LF**

**A. Eccezioni preliminari, fatti estintivi, impeditivi, modificativi della pretesa avversaria:**

AD ESEMPIO:

- i. mancanza di autorizzazione al promovimento dell'azione;
- ii. prescrizione della pretesa avversaria;
- iii. riduzione del danno pro quota a seguito di transazione del FALLIMENTO con un altro coobbligato quanto alla sua quota di responsabilità.

**B. Contestazioni quanto alla qualifica/periodo di permanenza in carica dei convenuti:**

AD ESEMPIO:

- i. **TIZIO**, amministratore delegato, è cessato il \*\*\*, come da delibera assembleare di sostituzione, e non il \*\*\*, come indicato dall'attore;
- ii. **CAIA**, consigliere di amministrazione senza deleghe, è entrata in carica il \*\*\*, come da iscrizione nel registro delle imprese della delibera di nomina, e non il \*\*\*, come indicato dall'attore.

**C. Contestazioni quanto agli addebiti e relativi riferimenti temporali:**

AD ESEMPIO:

1. il capitale sociale alla data del \*\*\*, indicata dall'attore, non era perso.

**D. Contestazioni quanto al danno conseguente a ogni addebito e relativo criterio di quantificazione:**

AD ESEMPIO:

1. il patrimonio netto rettificato al \*\*\* è pari a euro \*\*\* e non a euro \*\*\*, come indicato dall'attore;  
oppure  
le scritture contabili consegnate al curatore il \*\*\* sono complete ed attendibili.